



Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE, SPORTIVE ED EDUCATIVE ESTIVE RIVOLTE A MINORI. ANNO 2026

L'Amministrazione Comunale di Acqualagna intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata a ricercare soggetti interessati ad organizzare e gestire Centri Ricreativi Estivi, rivolti principalmente a bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di conciliare i tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze educative e di intrattenimento dei propri figli

Il finanziamento comunale è destinato al contenimento dei costi di partecipazione ai centri estivi sostenuti dalle famiglie residenti nel Comune di Acqualagna.

Il Centro Estivo dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste sia con riferimento al servizio educativo, di animazione che all'eventuale servizio mensa (corretti rapporti educativi animatori/bambini, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza)

Il servizio sarà comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e il soggetto organizzatore.

1. OBIETTIVI GENERALI

In attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Acqualagna intende sostenere la partecipazione di soggetti idonei interessati alla organizzazione e gestione di attività educative/sportive/ludico-ricreative denominate "Centri estivi", rivolte principalmente a bambine/i e adolescenti dai 7 ai 14 anni, da espletarsi nel periodo estivo (giugno/settembre 2026).

Dette attività, saranno cofinanziate attraverso un contributo comunale in esito al presente avviso.

L'Ente, tramite apposita commissione a tale scopo nominata, esaminerà le istanze pervenute e i progetti presentati e ammetterà a contributo il progetto ritenuto adeguato e rispondente alle linee di indirizzo individuate con la citata deliberazione di G.C. n. 29 del 31/03/2026 e che otterrà il maggior punteggio sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente avviso.

I soggetti attuatori dei Centri estivi dovranno garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza, di tutela della salute, prescritte a livello nazionale.

2. FINALITA' EDUCATIVE

I centri estivi rappresentano un'esperienza ricreativa ed educativa centrata sui bisogni e sugli interessi dei bambini e ragazzi in cui l'obiettivo del benessere e divertimento dei partecipanti, nei suoi aspetti creativi, ludici ed espressivi, rappresenta un momento di crescita che offre l'opportunità di vivere un'esperienza di vita comunitaria, di riscoperta dell'ambiente naturale e sociale, di espressione e sperimentazione delle proprie potenzialità e capacità. I processi educativi già avviati in famiglia e a scuola, si integrano in un contesto che privilegia la dimensione del gioco e nel quale l'obiettivo di promuovere un'esperienza di vita comunitaria di rilevanza educativa presuppone da parte degli educatori la condivisione di linee pedagogiche, l'assunzione di precise responsabilità per l'efficace realizzazione delle stesse e un'azione di continuo coinvolgimento dei bambini nella gestione delle attività, stimolando le capacità naturali dei bambini attraverso lo svolgimento di animazioni che favoriscano lo sviluppo della creatività e della libera espressione di ciascuno di essi.

I centri estivi, mirano a:

- accrescere nei bambini la fiducia in sé stessi e la capacità di socializzazione e accettazione di sé e degli altri;
- stimolare la conoscenza e lo sviluppo armonico del corpo, attraverso proposte di tipo motorio/sportivo;
- sviluppare l'autonomia, attraverso la corretta conoscenza e l'uso degli spazi e del territorio con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità;
- sviluppare la collaborazione con le famiglie nell'assistenza, sorveglianza, educazione ed intrattenimento dei figli, contemperando le esigenze lavorative dei genitori;
- interrompere i ritmi scolastici dei mesi invernali con attività avventurose e creative, per rendere i ragazzi protagonisti della loro estate, artefici del loro divertimento e della preparazione delle varie attività;
- favorire lo sviluppo di una percezione positiva dell'uso e della frequentazione degli spazi pubblici per realizzare processi di integrazione fra bambini e adulti;

3. DESTINATARI

Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sociale, associazioni operanti nel campo dei servizio socio-assistenziali, dell'istruzione e formazione, cooperative sociali, che abbiano maturato una precedente positiva esperienza nell'ultimo triennio, nella gestione di centri estivi, attività socio-educative, sportive ricreative, rivolte a minori frequentanti principalmente la scuola primaria e secondaria di primo grado, in forma diretta e/o per conto di amministrazioni pubbliche, senza aver commesso infrazioni gravi o avere ricevuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività.

4. DURATA

Le attività dovranno garantire una continuità assistenziale nel periodo estivo (giugno/settembre 2026) per una durata minima di 8 settimane, con un'articolazione di almeno 5 giorni a settimana. Al fine di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro, il gestore potrà prevedere, all'interno della propria offerta organizzativa, la possibilità facoltativa di fruizione del pasto per le famiglie che ne facciano richiesta.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati devono far pervenire la manifestazione di interesse corredata dalla proposta progettuale **entro le ore 12.00 del 30/04/2026, a pena di esclusione**, tramite PEC al comune.acqualagna@emarche.it utilizzando il modello allegato scaricabile dal sito istituzionale: <http://www.comune.acqualagna.ps.it>

Per ogni informazione o chiarimento inerente al presente avviso pubblico, gli enti organizzatori possono rivolgersi al Settore Servizi Sociali del Comune di Acqualagna 0721/796737

Le proposte progettuali devono riportare nella descrizione dell'oggetto: **Avviso pubblico - Manifestazione di interesse per l'organizzazione e la gestione di Centri Estivi rivolti principalmente a minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado.**

La presentazione delle proposte progettuali non fa sorgere alcuna pretesa da parte dei soggetti partecipanti e nessun obbligo di assegnazione da parte del Comune di Acqualagna. L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

6. REQUISITI MINIMI DEL PROGETTO EDUCATIVO

L'Elaborazione del progetto educativo deve essere coerente con le finalità educative esposte in premessa e deve prevedere:

- Utilizzo di personale educativo adulto e formato (senza calcolare eventuali educatori d'appoggio, tirocinanti e volontari);
- Applicazione di tariffe settimanali che pur tenendo conto della sostenibilità economica complessiva dei rispettivi interventi garantiscano una adeguata congruenza con la capacità contributiva delle famiglie e con il contributo comunale concesso al gestore per l'abbattimento delle tariffe a carico delle famiglie.

-In ogni caso il soggetto gestore, al fine di garantire l'accessibilità del servizio, dovrà applicare alle famiglie una quota di frequenza settimanale non superiore ad € 65,00 (riferita alla sola frequenza antimeridiana, indicativamente nella fascia oraria 7.45 – 12.45, con esclusione del costo del pasto). Al fine di sostenere i nuclei familiari numerosi, è fatto obbligo al gestore di prevedere uno sconto minimo pari al 5% sulla quota di iscrizione per ogni figlio successivo al primo (sconto fratelli);

-Comunicazione tempestiva all'Ufficio Servizi Sociali di eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;

I partecipanti dovranno presentare un progetto educativo che:

- indichi l'accettazione integrale e senza condizioni di quanto stabilito nella presente manifestazione d'interesse;
- metta in evidenza, le finalità educative indicate in premessa ed in maniera dettagliata e distinta le attività educative, ricreative e/o sportive proposte e le strategie organizzative che si intendono adottare.

In particolare dovranno essere evidenziati:

- le attività proposte, il calendario delle attività (date, orari, durata), con una programmazione giornaliera/settimanale, gli spazi da utilizzare e ogni altro elemento utile a descrivere il progetto;
- indicazione del numero minimo di ragazzi per tipologia di progetto per poter avviare lo stesso ed indicazione del numero massimo di ragazzi che potranno accedere al centro estivo per ciascun progetto;
- le modalità di raccolta delle iscrizioni, di accoglienza e riconsegna dei bambini, di relazione e informazione dei genitori;
- le modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili eventualmente inseriti nelle attività estive;
- gli strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- il periodo di durata del centro estivo, giorni e orari di apertura con eventuali moduli solo mattino, mattino + pranzo, solo pomeriggio o giorno intero;
- proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio;
- piano economico dell'iniziativa, comprendente l'indicazione dei costi di massima e della quota settimanale a carico degli utenti in base alla tipo di frequenza scelta, con eventuali riduzioni e/o agevolazioni;
- il numero e le caratteristiche del personale che si intende impiegare, il rapporto numerico animatori/bambini, il percorso di formazione degli animatori;
- curriculum del Referente del Progetto, che dovrà avere almeno un'esperienza nel servizio nell'ultimo triennio.

7.ONERI A CARICO DEL GESTORE

Con l'assunzione della gestione dei centri estivi, il gestore si assume anche il relativo rischio di impresa. Il Comune interverrà con la erogazione di un contributo economico a titolo di rimborso delle spese sostenute nel limite massimo dello stanziamento disponibile a Bilancio, che per l'anno 2026 ammonta complessivamente a € 5.000,00

I soggetti che presentano proposta progettuale si impegnano a:

-organizzare il servizio/attività nel rispetto di tutte le norme previste per i Centri Estivi riferite alla specifica tipologia di attività estiva che intende programmare, comprese quelle derivanti dal rispetto delle norme anti contagio;

-assumere a proprio carico gli oneri del personale e dei materiali e attrezzature necessari per le attività;

-provvedere alle pulizie e alle igienizzazioni quotidiane e alla pulizia straordinaria e di sanificazione degli spazi eventualmente assegnati per le attività;

-garantire la custodia degli spazi e che l'uso dei locali avvenga nel massimo rispetto dei luoghi e delle attrezzature e arredi presenti, assumendo a proprio carico eventuali costi per la sostituzione, la riparazione, il reintegro delle attrezzature e materiali danneggiati;

-essere in possesso di adeguata polizza assicurativa RCT/RCO per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro derivante dallo svolgimento delle attività, e di idonea copertura assicurativa per gli infortuni agli iscritti. Le predette coperture devono essere previste anche per volontari e tirocinanti.

-assolvere gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione alle attività organizzative e nei confronti degli iscritti;

- rispettare le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti;

-fornire l'elenco dettagliato dei bambini frequentanti, suddiviso per settimane di attività, con l'indicazione delle tariffe applicate.

- accogliere gratuitamente minori segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Acqualagna;

- garantire, l'accoglienza di minori diversamente abili e impegnarsi a realizzare, per quanto possibile, un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino/ragazzo in collaborazione con l'eventuale personale di sostegno;

- investire la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale ed educativo sia sul piano amministrativo/burocratico e organizzativo (operazioni di divulgazione delle iniziative, raccolta iscrizioni, riscossione rette dalle famiglie, impiego di personale educativo, rapporti contrattuali, organizzativi ed economici con la ditta fornitrice del pasto, ecc...)

-manlevare e ri tenere indenne il Comune da qualsiasi rivalsa in ordine a oneri previdenziali,

Inoltre il soggetto gestore ove il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni sopra richiamate ed in generale a quelle previste dalla legge, restando inteso che la mancata richiesta da parte del Comune non la esonera in alcun modo dalle Sue responsabilità

In riferimento ai dati personali dei bambini, raccolti ai fini dell'iscrizione al servizio ed autorizzati dagli adulti che ne hanno titolo, è dovere da parte del gestore del Centro Estivo di garantirne la massima protezione, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, con particolare attenzione e riguardo in caso di dati sensibili.

8.IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

-promuovere le attività del soggetto gestore sul sito istituzionale del Comune;

-concedere, su richiesta, l'utilizzo gratuito di aree di proprietà comunale, quali, a titolo esemplificativo, parchi, giardini, impianti sportivi, fatta sempre salva l'idoneità delle stesse sotto il profilo della sicurezza, specificando che le aree potranno essere concesse nello stato in cui si trovano

-concedere su richiesta il servizio di trasporto per l'esecuzione di attività programmate, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione e fatto salvo la verifica dei progetti presentati;

- concedere un contributo economico nel limite massimo dello stanziamento disponibile che ammonta ad € 5.000,00 per l'abbattimento delle tariffe a carico delle famiglie. Il contributo massimo verrà concesso al raggiungimento del numero di partecipanti complessivo per tutte le settimane di attività pari a 80 iscritti e ridotto proporzionalmente per numero inferiore di partecipanti. Le attività dovranno garantire una continuità assistenziale nel periodo estivo (giugno/settembre 2026) per una durata minima di 8 settimane, con un'articolazione di almeno 5 giorni a settimana.

8.MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E VALUTAZIONE

Le richieste saranno valutate da un'apposita Commissione che selezionerà il progetto ritenuto più adeguato e rispondente alle linee di indirizzo individuate dall'Amministrazione, sulla base dei seguenti elementi:

Qualità del Progetto offerto	Max 20 punti
Descrizione delle finalità e delle modalità di erogazione delle iniziative offerte nei diversi ambiti: il calendario delle attività (date, orari, durata), con una programmazione giornaliera/settimanale diversificata per fascia di età. Sarà valutata l'organizzazione della giornata "tipo", le azioni che il gestore intende intraprendere per ottimizzare e migliorare la gestione del centro estivo, gli spazi utilizzati, gli orari di funzionamento del centro, modalità di coinvolgimento e integrazione dei bambini diversamente abili, proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio, consistenza e caratteristiche dell'organico messo a disposizione Sarà altresì valutata la presenza di un coordinatore del progetto/centro estivo.	

Durata progetto	Max 10 punti
Più di 8 settimane	10
Almeno 8 settimane	8

Esperienza specifica nella gestione di centri estivi, attività socio-educative, ricreative negli anni precedenti	Max 10 punti
Oltre 5 anni di esperienza	10
Da 3 a 5 anni di esperienza	8
Meno di tre anni	6

Capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e sussidiari Apertura alla dimensione di rete e coinvolgimento di altre realtà associative locali	Max 10 punti
Più di 5	10
Almeno 4	8
Almeno 2	4

Numero minori partecipanti Verrà attribuito il punteggio massimo a chi è in grado di accogliere complessivamente:	Max 10 punti
Oltre 80 minori	10
Da 80 a 60 minori	6
Fino a 60	4

Tipologia attività proposte	Max 10 punti
Offerta di molteplici attività di diverso genere, sia di tipo educativo, che ludico-ricreative e sportive	10
Attività di prevalente natura o sportiva o ludico- ricreativa o educativa (solo una tipologia)	5

Tariffe applicate agli utenti	Max 20 punti
Riduzione della tariffa settimanale applicata rispetto a quelle previste nel presente avviso di € 5,00	10
Riduzione della tariffa settimanale applicata rispetto a quelle previste nel presente avviso da € 3,00 a 4,99	8
Riduzione della tariffa settimanale applicata rispetto a quelle previste nel presente avviso da € 1,00 a € 2,99	6
Ulteriore riduzione tariffe rispetto a quelle sopra indicate per pacchetti di più settimane	5
Riduzione della tariffa settimanale fratelli	5
Nessuna riduzione della tariffa base	0

Verifica della qualità del servizio offerto	Max 10 punti
Somministrazione di un questionario di gradimento sia alle famiglie che agli utenti con riscontro esito al Comune in ambito di rendicontazione dell'attività svolta (descrivere le modalità di somministrazione, n.questionari somministrati, ecc.)	10
Somministrazione di questionario di gradimento limitatamente alle famiglie con riscontro esito al Comune in ambito di rendicontazione dell'attività svolta	5
Non si prevede alcun monitoraggio	0

9. AVVIO DEL PROGETTO – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il soggetto gestore, il cui progetto sarà selezionato positivamente, dovrà pubblicizzare le proprie iniziative riportando la dicitura "*Con il Patrocinio Oneroso del Comune di Acqualagna*"; copia del materiale pubblicitario cartaceo dovrà essere trasmessa al Settore Servizi Sociali-Educativi - Cultura – Turismo di questo Comune.

Il soggetto gestore del centro estivo è autorizzato, per le iniziative per le quali ha richiesto il contributo comunale, ad avviare la pubblicizzazione delle attività, unicamente dopo la comunicazione relativa all'avvenuta approvazione del progetto presentato. Il Comune di Acqualagna provvederà a divulgare attraverso il sito internet istituzionale, il materiale illustrativo delle attività approvate.

Il soggetto ammesso al contributo, ai sensi della Delibera Regionale 1326/1998, dovrà inviare il modulo "comunicazione apertura del servizio" (CIA) scaricabile dal sito comunale www.comune.acqualagna.pu.it al competente Suap;

Le attività che si intendono realizzare dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente; in tal senso, gli Enti organizzatori dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e verso eventuali prestatori di lavoro. L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera gli Enti e le Associazioni dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Gli Enti organizzatori dovranno prestare copertura assicurativa per la responsabilità civile e per gli infortuni in favore dei partecipanti alle attività, siano essi bambini od operatori, per tutti gli eventi dannosi arrecati a persone o cose connessi a responsabilità addebitabili in conseguenza dell'incarico affidato, precisando nella polizza che i bambini sono considerati terzi tra di loro.

Il Comune di Acqualagna non assume alcuna responsabilità civile e penale in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative per cui sono stati accordati i contributi previsti dal presente avviso. Nessun rapporto di obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti del Comune di Acqualagna.

10. VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogato non potrà essere superiore alla differenza fra spese ed entrate maturate a qualsiasi titolo, certificate nel bilancio consuntivo che il gestore è tenuto a presentare, con le modalità indicate nella domanda.

I contributi verranno corrisposti secondo le modalità previste dal Regolamento comunale del Comune di Acqualagna, approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 27/04/2022.

Il Comune si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione del progetto per il quale l'Ente organizzatore usufruisce di contributi in base al presente avviso, anche mediante la presenza di propri rappresentanti alle iniziative medesime e/o sopralluoghi presso le sedi delle attività, secondo tempi e modalità scelti a propria discrezione.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore IV del Comune di Acqualagna.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute all'art.13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali – GDPR n. 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.

11. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Ai fini dell'erogazione del contributo economico, l'ente organizzatore è tenuto a presentare **entro il 30/09//2026**, una relazione sullo svolgimento del progetto/attività, corredata da rendicontazione:

- economica, relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite
- sociale, relativa ai dati inerenti all'attività svolta

Le spese rendicontate devono riferirsi esclusivamente all'iniziativa svolta per la quale è stato assegnato il contributo comunale.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o ente.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'iniziativa, conformemente al progetto presentato ed alla presentazione delle documentazioni di cui sopra.

12.TUTELA DELLA PRIVACY

Il soggetto gestore è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti gli utenti fruitori dei centri estivi organizzati dallo stesso e le loro famiglie, conferiti direttamente dal Comune e/o dai diretti interessati. I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Associazione.

13.COMUNICAZIONI

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Acqualagna- www.comune.acqualagna.ps.it - le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi.

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte degli Enti organizzatori, attraverso la domanda di partecipazione, il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore IV Servizi Sociali- Educativi - Cultura -Turismo del Comune di Acqualagna